

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ieri sera, verso le ore 19, nella comunità di Reggio Emilia (Italia) il Padre ha improvvisamente chiamato alla Vita eterna la nostra sorella

**PRANDI ELDA GIUSEPPINA Sr ANNA MARIA  
nata a Carniana Villaminazzo (Reggio Emilia) il 25 settembre 1928**

Sr Anna Maria è mancata proprio nella comunità dove risiedeva dal 1998, dove ha tanto amato le sorelle e si è fatta riamare per la sua bontà, gentilezza d'animo, grande spirito di sacrificio. Tutto si è svolto in poche ore: un improvviso malore causato probabilmente da un ictus e poi l'incontro con il suo Signore e Maestro al quale aveva donato con generosità ogni giorno della vita.

Sr Anna Maria entrò in Congregazione nella casa di Roma, il 21 aprile 1952. Fin dalla prima formazione, mise a disposizione delle sorelle le sue doti di sartoria e la passione apostolica che l'animava e le faceva percorrere le strade della Capitale con le pesanti borse di libri. Al termine del noviziato emise, a Roma, la prima professione il 19 marzo 1955. Proprio qualche giorno prima, don Alberione aveva pronunciato parole molto significative nei riguardi della "propaganda collettiva" che da diversi anni portava nel cuore. Il 15 marzo 1955, il Fondatore aveva detto alle sorelle che si preparavano alla prima professione e alla professione perpetua: "La propaganda collettiva apre la strada a una quantità immensa di bene... «Beati i passi di chi porta il Vangelo!». In quest'anno dedicato al divin Maestro fissarsi sulla propaganda collettiva. Accanto al tabernacolo c'è scritto: «Ego sum lux mundi». «Vos estis lux mundi». E luce come? Con la propaganda. E Gesù dal suo tabernacolo dice: «Di qui io voglio illuminare». Siate benedette sempre e doppia benedizione a chi lavora nella propaganda collettiva!"

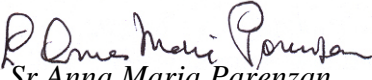
Sr Anna Maria venne chiamata a sperimentare, con un gruppetto di altre sorelle, l'efficacia di questa forma apostolica che si proponeva di raggiungere non le singole persone ma un numero più ampio possibile di destinatari utilizzando l'automobile, il telefono e ogni forma moderna di promozione e di pubbliche relazioni. Accolse questo mandato con grande coraggio e fede, ed ebbe l'occasione di sperimentarne l'efficacia nelle comunità di Terni, Roma e poi Oltreoceano, a Sydney (Australia).

Nel 1967, dopo due soli anni di vita australiana, rientrò in Italia. La sua salute andava peggiorando e richiedeva frequenti ricoveri ospedalieri. Ma Sr Anna Maria continuò ad essere nelle case di Roma, Udine e Reggio Emilia una presenza che irradiava bontà, mitezza, pace. Nella sua semplicità e umiltà svolgeva nella comunità servizi preziosi di cucina, guardaroba, lavanderia. Era felice di poter essere di aiuto e di sostegno alle sorelle che tornavano stanche dalla libreria. Era un modo efficace per sentirsi ancora pienamente partecipe della missione, una missione che continuava a portare nel cuore, nella preghiera e nell'offerta quotidiana.

La Parola seminata a piene mani da questa cara sorella ha sicuramente portato molto frutto, ha "irrigato, fecondato, fatto germogliare" la vita di tante persone e soprattutto ha reso feconda la sua vita: una vita fragile e semplice ma ricca di grazia, di benedizioni, di fecondità apostolica.

E mentre l'affidiamo alla misericordia del Padre buono, siamo certe di poter contare sulla sua intercessione perché anche oggi l'apostolato paolino possa sprigionare quel fuoco di amore che raggiunge i cuori e li rende sensibili, aperti al mistero della grazia.

Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parezan  
Vicaria generale

Roma, 24 febbraio 2010.